

Allegato B

MISURE DA ATTUARE PER L'ERADICAZIONE DEL FOCOLAIO DI ALEUROCANTUS SPINIFERUS (ALEURODIDE SPINOSO DEGLI AGRUMI) NEL COMUNE DI ARENZANO.

Il presente documento ha lo scopo di individuare le prime azioni e misure fitosanitarie da attuare per il controllo dell'aleurodide *Aleurocanthus spiniferus* Quaintance 1903 (Homoptera: Aleyrodidae) all'interno delle zone delimitate (area infestata e area cuscinetto) come indicata nell'allegato A del presente decreto.

Le procedure descritte rappresentano lo strumento per realizzare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/2031 negli articoli 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19 e 22.

Il monitoraggio svolto sul territorio ha evidenziato la presenza di *A. spiniferus* su due specie vegetali: *Citrus* L., *Hedera helix* L. (specie ospiti), tuttavia dato il carattere polifago dell'insetto potrebbero aversi danni anche su altre specie di vegetali. È opportuno, pertanto, adottare specifiche misure fitosanitarie idonee al suo contenimento ed impedirne l'introduzione e la diffusione in nuovi areali.

Misure fitosanitarie e buone pratiche

All'interno della zona delimitata è stata definita la zona infestata, dove è stata accertata la presenza dell'*A. spiniferus* e la zona adiacente, che circonda la zona infestata, cosiddetta "cuscinetto", che si estende per 1 Km oltre i confini dell'area infestata, dove attualmente è esclusa la presenza dell'organismo nocivo.

La zona infestata ricade completamente in area urbana dove *A. spiniferus* mostra una modesta capacità di diffusione anche per la scarsità di specie vegetali sensibili nell'area.

La zona infestata attualmente, ricade in un parco urbano pubblico per cui sono preferibili azioni di contenimento rispetto a interventi classici di abbattimento e distruzione delle piante infestate per l'eradicazione dell'insetto. Da rilevare che in questo ambiente l'aleurodide non provoca danni economici diretti alle produzioni, ma solo danni estetici, dovuti alla produzione di melata con conseguente formazione di fumaggine, su piante ornamentali del verde urbano.

Le piante maggiormente attaccate, almeno in questa prima fase di monitoraggio, sono risultati gli agrumi, che in questo contesto urbano hanno esclusivamente una valenza di natura paesaggistica e ricreazionale; sono escluse quindi valutazioni di tipo economico, ambientale o prettamente agricolo.

Si ritiene pertanto che in questo ambito siano applicabili con successo solo interventi volti al contenimento del parassita e non alla sua eradicazione, il Servizio Fitosanitario adotterà misure fitosanitarie mirate e specifiche per un centro urbano dove si trovano prevalentemente giardini o piccole superfici a verde di proprietà privata che nel dettaglio possono essere così riassunte:

- trattamenti con prodotti insetticidi efficaci nei confronti degli aleurodidi, utilizzando preferibilmente prodotti biologici a bassa persistenza;
- eventuale asportazione, ove possibile, delle parti di pianta colpite dall'insetto;

- divieto di trasferimento al di fuori dell'area infestata di legname e degli scarti di potatura dei vegetali interessati dall'infestazione; tali materiali dovranno essere distrutti all'interno di tale area, utilizzando, qualora possibile, il trattamento termico.

Le suddette misure fitosanitarie saranno prescritte e pubblicizzate alla popolazione tramite apposita prescrizione di misura ufficiale pubblicata ai sensi dell'art. 21bis della legge 241\90 sull'albo pretorio del Comune di Arenzano.

I rivenditori e gli operatori professionali le cui strutture sono ubicate nella zona delimitata (infestata + cuscinetto) e che producono e/o commercializzano piante appartenenti alle specie ospiti dovranno, fatto salvo quanto previsto dal Reg.(UE) 2016/2031, adottare tutte le procedure che assicurino l'assenza dell'aleurodide, mediante:

- rimozione e distruzione immediata delle piante o parti di piante infestate dall'organismo nocivo;
- protezione fisica totale delle piante;
- trattamenti insetticidi.

È fatto obbligo a chiunque rilevi la presenza di *A. spiniferus* o suoi sintomi al di fuori della zona infestata dell'area delimitata istituita per il contenimento dell'organismo nocivo, di segnalarla immediatamente al Servizio fitosanitario regionale, anche tramite email a: **SFR@regione.liguria.it**

Il servizio fitosanitario Regionale potrà disporre, se del caso, specifici accertamenti per confermare o meno la presenza dell'organismo nocivo e per valutare le misure fitosanitarie più opportune.

Piano di monitoraggio e controlli ufficiali

All'interno della zona delimitata il Servizio Fitosanitario Regionale avvia un monitoraggio intensivo per rilevare la presenza dell'organismo nocivo, tramite ispezioni periodiche, facendo particolare attenzione alla zona cuscinetto.

Tali indagini includono esami visivi e si potranno avvalere del supporto scientifico di istituzioni universitarie e/o di ricerca.

I vivai o le strutture di vendita ubicati nella zona delimitata che producono e/o commercializzano piante ospiti sono oggetto di controlli ufficiali da parte del Servizio Fitosanitario Regionale per verificare che siano adottate correttamente le procedure previste dalla regolamentazione dell'Unione europea nonché quelle previste nel presente atto per garantire che le piante commercializzate siano indenni da *A. spiniferus*.

In caso di ritrovamento dell'organismo nocivo al di fuori della zona delimitata, saranno adottate le misure necessarie, rimodulando la zona delimitata o stabilendone una nuova, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2016/2031).

Piano di comunicazione e divulgazione

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Arenzano sarà avviato un piano di comunicazione e divulgazione, che si prefigge l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa relativamente ai rischi connessi all'introduzione di *A. spiniferus*, per garantire un'efficace sorveglianza del territorio ed evitare l'ulteriore diffusione dell'organismo nocivo.

A tal fine il Servizio Fitosanitario regionale predisporrà e diffonderà una scheda finalizzata al riconoscimento di *A. spiniferus* con le informazioni relative alla pericolosità dell'insetto, la sua diffusione sul territorio e le misure di prevenzione e controllo, rivolto agli operatori professionali che operano nella produzione e vendita di piante, ai giardinieri e ai manutentori del verde, ai tecnici delle amministrazioni pubbliche e ai cittadini.